

Liceo scientifico statale “A. Volta” Foggia

Anno scolastico 2017/18

Documento del Consiglio di classe V D

Coordinatrice di classe
prof. Lucia Minetti

Dirigente scolastico
prof. Gabriella Grilli

CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
Religione Cattolica	Spagnoli Nicola
Italiano – Latino	D'Ardes Maria Daniela
Inglese	Fuiano Grazia
Filosofia – Storia	Di Napoli Caterina
Fisica - Matematica	Minetti Lucia
Scienze	Del Fosco Rosanna
Storia dell' Arte	Palmisano Erika
Educazione Fisica	Longo Adele

ELENCO DEGLI ALUNNI

1	Agriesti Silvia
2	Arminio Emanuela
3	Bednarczyk Filip Robert
4	Caravella Francesco
5	Ceglia Veronica
6	Checchia Simone
7	D'Antuono Francesco Pio
8	Dilaurenzo Francesca
9	Ferrantino Aurora
10	Giallella Lucia
11	Identi Fabrizio
12	Lemme Francesca
13	Menga Antonio
14	Mitache Florentina Adelina
15	Oliviero Sara
16	Orsini Mattia Antonio Pio
17	Piserchia Roberto
18	Russo Luigi
19	Squeo Ambra
20	Stellacci Davide
21	Stridi Marco
22	Tredanari Francesca

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VD ha iniziato il suo percorso formativo e didattico nell'a. s. 2013/2014. Nel corso del primo biennio alcuni alunni hanno cambiato scuola e nel terzo anno si sono inseriti due nuove alunne, una proveniente da altro corso dello stesso Liceo e l'altra trasferitasi da altra regione e da altro percorso di studi. Dal secondo biennio, quindi, la classe è formata da 22 alunni di cui alcuni pendolari. Un alunno ha frequentato il quarto anno presso la "North Andover High School", North Andover di Boston, Massachusetts.

La continuità didattica non è stata mantenuta in tutte le discipline, infatti la classe ha cambiato al quarto anno l'insegnante di Italiano e Latino e, nel quinto anno, gli insegnanti di Storia, Filosofia, Disegno e Storia dell'arte. Tutto questo ha comportato degli inevitabili disagi negli allievi che si sono dovuti adeguare, di volta in volta, a nuovi insegnanti ed alle diverse metodologie adottate. Tali difficoltà, tuttavia, sono state superate grazie alla mutua collaborazione tra docenti e allievi. L'attività didattica si è svolta in un clima sufficientemente positivo: gli alunni sono stati rispettosi verso gli insegnanti, meno corretti si sono rivelati i rapporti tra di loro e, infatti, la classe è rimasta divisa in gruppi non collaborativi e vani sono stati gli sforzi per amalgamarli.

Non per tutti gli alunni la partecipazione è stata sempre attenta ed interessata al lavoro scolastico, alcuni allievi, infatti, si sono mostrati apatici e distratti.

Per quanto riguarda il profitto la classe presenta una fisionomia variegata e composita: un gruppo di allievi, molto attenti e motivati, è in possesso di una solida preparazione, di un metodo di lavoro rigoroso e proficuo che non ha conosciuto cedimenti, evidenzia ottime capacità espressive e di rielaborazione critica di quanto appreso. Questi alunni hanno conseguito, dunque, livelli di rendimento ottimi e, per qualcuno, anche eccellenti.

Un secondo gruppo ha conseguito risultati tra il discreto e il buono lavorando con serietà e mostrando un certo interesse per le attività svolte. Pochi hanno lavorato in maniera incostante e settoriale, denunciando momenti di scarso rendimento e distrazione compensati poi da un impegno più serio in vista degli Esami di Stato.

Per molti allievi la frequenza è stata costante e significativa, ma bisogna sottolineare che qualche alunno ha fatto registrare un elevato numero di assenze nell'arco dell'anno e frequenti uscite anticipate o entrate in ritardo.

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.

I docenti si sono impegnati a favorire la crescita integrale della persona, a far cogliere, pur nella diversità delle discipline, l'unitarietà del sapere, i valori sociali e culturali sottesi. Attraverso lo studio delle diverse materie, gli alunni hanno raggiunto, sia pure in maniera differente, i seguenti obiettivi concordati e condivisi nella programmazione preventiva:

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Indurre gli studenti ad operare una scelta consapevole sul proseguimento degli studi o su un percorso formativo professionalizzato.
- Adeguare la propria preparazione al tipo di scelta futura.
- Motivare la scelta del percorso futuro, sia in ambito lavorativo che nel proseguimento degli studi.

OBIETTIVI EDUCATIVI

- consolidare relazioni corrette e costruttive all'interno del gruppo classe.
- rafforzare, nelle dinamiche di gruppo, il rispetto delle diversità e dei diversi stili cognitivi;
- consolidare l'autostima, il senso di responsabilità, la capacità di autovalutazione;
- potenziare la motivazione allo studio e la partecipazione costruttiva nelle attività didattiche.

OBIETTIVI COGNITIVI

- comprensione ed uso dei linguaggi disciplinari;
- generalizzare, sintetizzare, astrarre;
- controllo testualità orale e scritta;
- argomentare e dimostrare;
- distinguere tra dati/teorie, generalizzazioni, interpretazioni.

CRITERI COMUNI A TUTTI I DOCENTI, COORDINATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

- Attenzione allo sviluppo delle abilità di studio;
- promozione dell'apprendimento cooperativo;
- valorizzazione dei diversi stili di apprendimento e delle diverse intelligenze;
- gradualità nella trattazione degli argomenti;
- esplicitazione delle strutture logico-metodologiche interne alla disciplina;
- focalizzazione dei caratteri peculiari dei testi scientifici ed argomentativi.

PERCORSO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO.

(ai sensi dell'O.M n 350 del 2/05/2018/ (art 6 comma 6) del M.I.U.R.)

Percorso di Alternanza Scuola - Lavoro

"Non solo scienza"

Triennio aa. Ss - 2015-2018

Responsabile del progetto D. S. prof Gabriella Grilli

a. s. 2017 - 2018

Per coniugare attività formative ed informative a momenti pratici, il percorso di Alternanza scuola-lavoro nella classe 5 è stato suddiviso in due moduli distinti. Nel primo, della durata di 22 ore, gli alunni hanno seguito seminari informativi condotti da medici, infermieri, psicologi e altri professionisti degli O.O.R.R. di Foggia. Durante tali incontri sono stati illustrati alcuni aspetti indispensabili per il funzionamento della complessa macchina sanitaria, attraverso una panoramica sulle professionalità presenti nell'azienda sanitaria, integrate da nozioni generali sulla tutela della salute in Italia, sull'organizzazione sanitaria, sull'utilizzo di tecnologie sanitarie all'avanguardia, sull'informatizzazione dei processi sanitari e sui principali aspetti di gestione dell'organizzazione sanitaria. A seguito di tali incontri, i ragazzi hanno scelto con quale realtà dell'ospedale entrare in contatto, per un secondo modulo di tipo "formativo sperimentale" (da 5 a 15 ore per classe) e conoscere, direttamente, all'interno della struttura ospedaliera, le varie fasi operative dei reparti, dalle attività medico chirurgiche a quelle di laboratorio e tecnico-amministrative, affiancando medici e infermieri che ogni giorno si adoperano per la salute di tutti i cittadini.

PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO A.S 2017-2018-**SCUOLA IN REPARTO**

Moduli teorici	CONTENUTI
UN GIORNO IN SALA OPERATORIA	Lavoro dell'equipe in sala operatoria. La robotica in sala operatoria.
SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO	Sicurezza del lavoro in ospedale.
SSN PROTEZIONE CIVILE	Interventi della Protezione Civile nelle maxi-emergenze
MALATTIE INFETTIVE	Principali malattie infettive. Infezioni ospedaliere. Prevenzione. Rischi. Cure
UN GIORNO IN RADIOLOGIA	Tecniche diagnostiche per immagini mediante radiologia tradizionale, Ecografia ed Eco-Color Doppler, Tomografia, Computerizzata (TC), Risonanza Magnetica Nucleare. Dall'esame strumentale al referto. Cenni inerenti alla fisica sanitaria.
POLITICHE DELLA SALUTE	Promozione della Salute. Salute e ambiente. Le vaccinazioni.
PROFESSIONE FISIOTERAPISTI. COMPETENZE DEONTOLOGIA.	Il lavoro del fisioterapista nella struttura ospedaliera. Attività pratiche di fisiochinesi- terapia.
ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA OSPEDALIERA	Organizzazione di una struttura sanitaria di alta complessità
INNOVAZIONE IN SANITA'	Utilizzo di tecnologie all'avanguardia NEL CAMPO SANITARIO
DONAZIONE ORGANI E TESSUTI	Il valore e l'iter nella donazione degli organi. Dall'espianto degli organi al trapianto.
PREVENZIONE MALATTIE RENALI ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE	Metodologie per la prevenzione, la diagnosi, la terapia ed il follow-up delle malattie renali su base genetica e delle patologie renali in genere Elementi di dietologia per pazienti nefropatici. Diagnostica molecolare delle patologie renali

Le attività di **stage** sono state svolte presso i seguenti reparti:

Area Patrimonio; Area Personale; Area Clinica; Radiologia- Fisica Nucleare; Riabilitazione; Farmacia; Direzione Sanitaria.

Competenze formative (Obiettivi formativi):

- Conoscere la complessità dell'organizzazione dell'azienda sanitaria
- saper risolvere un problema di lavoro semplice
- saper individuare una situazione di rischio
- saper cogliere il proprio ruolo e rapportarsi in maniera opportuna rispettando le regole del proprio contesto lavorativo
- Sviluppare strategie operative per affrontare un problema
- Saper applicare le conoscenze a situazioni nuove
- Saper chiedere informazioni semplici usando un linguaggio chiaro e comprensibile
- Saper usare gli strumenti digitali per le operazioni richieste dal ruolo ricoperto
- Saper usare almeno il lessico specifico di base richiesto dalla mansione
- Acquisire le capacità di organizzare e controllare il proprio lavoro
- Sviluppare e favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonale.
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili per il futuro percorso di studio

Competenze di base:

- Favorire e sollecitare la motivazione allo studio
- Comprendere quali sono le competenze trasversali e disciplinari necessarie in contesti lavorativi votati all'innovazione, alla ricerca, all'alta specializzazione, all'eccellenza
- Valorizzare la formazione scolastica liceale calando in situazione reale le conoscenze e competenze apprese in aula
- Migliorare le capacità gestionali e organizzative degli studenti
- Orientare in modo corretto rispetto agli studi universitari e favorire la transizione agli studi universitari, anticipando l'esperienza formativa nei luoghi di lavoro

- Avvicinare il mondo della scuola e della ricerca/impresa concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani
- Socializzare e sviluppare caratteristiche e dinamiche alla base del lavoro in azienda (lavoro di squadra, relazioni interpersonali, rispetto di ruoli e gerarchie, strategie aziendali e valori distintivi ecc.)
- Competenze specifiche.

Negli anni scolastici 2015 – 2016 e 2016 – 2017 l'Alternanza Scuola Lavoro secondo le modalità di seguito allegate:

Il percorso formativo "**Non solo scienza!**", è stato articolato lungo tre assi culturali: asse scientifico, asse umanistico- artistico-museale ed asse socio-economico, così come prevedono le indicazioni nazionali del Liceo Scientifico (*art. 8 comma 1 DPR 89/10*)

L'idea progettuale è nata con l'intento di avvicinare gli allievi alle problematiche della ricerca scientifica, tecnologica, umanistica, - artistico-museale e socio-economica, individuando le interazioni tra le diverse forme del sapere e basandosi sulle reali potenzialità produttive e di sviluppo tecnologico del territorio in cui è inserita la nostra scuola.

Il percorso, in sintonia con il background culturale dei discenti, ha offerto agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli scolastici, per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali, stimolare apprendimenti formali e non, favorendo una migliore transizione verso gli studi universitari o, in alternativa, verso il mondo del lavoro, approfondendo e "mettendo in pratica" ciò che si impara sui banchi di scuola.

Obiettivi

Si è cercato, dunque, di perseguire i seguenti **obiettivi**:

1. **Attuare modalità di apprendimento flessibili** ed equivalenti, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
2. **Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici** e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili per il futuro percorso di studio, implementando le conoscenze funzionali di matematica, fisica, scienze naturali, lingue straniere, informatica e scienze umane.

3. **Favorire l'orientamento**

4. **Correlare** l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

5. **Introdurre i giovani al mondo della ricerca sperimentale**, avvicinando il mondo della scuola e della ricerca/impresa, concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani.

Secondo la logica del *"learning by doing"*, da un lato contrastando la demotivazione scolastica e, dall'altro, mediante l'individualizzazione, stimolando ed ottimizzando le capacità di apprendimento degli allievi "eccellenti", al termine del percorso ci si attende che emergano le seguenti **competenze**

Competenze di cittadinanza:	Competenze specifiche
Lo studente dovrà sviluppare le seguenti competenze trasversali: <ul style="list-style-type: none">• Atteggiamento propositivo e cooperativo• Orientamento ai risultati• Capacità di ricerca delle informazioni• Assunzione di responsabilità• Capacità di problem solving• Capacità relazionali e di comunicazione efficace• Capacità di lavoro autonomo e in team• Favorire la scelta consapevole del proprio percorso universitario	Lo studente dovrà essere in grado: <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare linguaggi e codici diversi;• Rafforzare le capacità di analisi e di interpretazione dei dati e dei fenomeni• Acquisire le basi culturali e sperimentali delle tecniche che caratterizzano l'operatività in campo scientifico, umanistico, museale e giuridico-economico;• Saper esporre e costruire testi di varia natura tipologica;• Applicare il metodo scientifico sperimentale nella risoluzione dei problemi;• Comprendere come si progettano esperimenti e si analizzano correttamente i dati sperimentali;• Essere in grado di raccogliere, sistematizzare e analizzare dati sperimentali;• Essere in grado di leggere e interpretare risultati di semplici dati sperimentali e analisi di tipo varie tipologie;• Applicare le buone pratiche in termini di sicurezza di laboratorio

La progettazione dell'intervento è stata realizzata di concerto tra scuola e aziende/Enti ha previsto una serie di step successivi, così come di seguito indicato:

1) FASE DI AVVIO

2) PERCORSO DI ALTERNANZA - EROGAZIONE DEL PROGETTO (75 h) Per un totale di attività di stage / orientamento/ formazione di 200 ore:

75 h in III; 75 h in IV e 50 h in V negli aa.ss 2015-2016/ 2016-2017/2017-2018 in orario curriculare ed extra.

Il progetto ha previsto: attività in aula; di stage in azienda/Ente iniziative di orientamento propedeutico

Gli studenti hanno avuto la possibilità di conoscere dall'interno gli Enti/Aziende e scoprirne in prima persona il funzionamento e le dinamiche. Essi hanno imparato a seguire un progetto specifico in ogni sua parte, dall'idea alla conclusione, occupandosi della programmazione, dello sviluppo, del *follow-up*, curandone tutti gli aspetti, affiancati dallo staff esperto. Professori Universitari, Ricercatori e professionisti hanno affiancato i ragazzi in diversi settori di competenza durante tutto il periodo di stage, dove sono svolte attività laboratoriali/seminariali.

Enti/Aziende

Università degli Studi - Foggia (Dipartimenti Area Medica - Dip. di Scienze Agrarie - Dip Scienze Umanistiche -Dip. Giurisprudenza - Dip Economia) - **IZS** (Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e Basilicata) - **CCIA - STAR** (Scientific and Technological Advancement in Research)- **LACHIMER**, laboratorio polifunzionale nel settore Chimico merceologico della Camera di Commercio di Foggia; -**OO RR - Foggia** : Azienda ospedaliera - **CREA** (già CRA -CER Centro di ricerca per la cerealicoltura- **Museo Civico di Foggia - Gruppo Telesforo –**

CONTENUTI

- **Dipartimenti Area Medica: Genetica**

Competenze :Partecipazione a laboratori teorico- pratici al fine di garantire l'acquisizione di competenze di tipo metodologico per eseguire esperimenti di Genetica

- **Dipartimento di Giurisprudenza: "Giurista per un giorno"**

Competenze :Simulazione di un processo

- **Dipartimento Area Medica: Anatomia**

Competenze : Partecipazione a laboratori seminariali al fine di garantire acquisizione di competenze di tipo metodologico per essere in grado di descrivere l'organizzazione strutturale del corpo umano a livello micro e macroscopico

- **Dipartimento Area Medica: Farmacologia**

Competenze : Partecipazione a laboratori seminariali al fine di garantire acquisizione di competenze di tipo metodologico per essere in grado di descrivere l'azione farmacologica di sostanze

- **Dipartimento Scienze Agrarie**

Competenze :Partecipazione a laboratori al fine di garantire acquisizione di competenze di tipo metodologico di base per essere in grado di descrivere analisi microbiologiche e chimiche e le misure di sicurezza di un laboratorio

- **Dipartimento Area Medica: Biochimica**

Competenze : Partecipazione a laboratori al fine di garantire l' acquisizione di competenze di tipo metodologico di base per essere in grado di acquisire competenze di Biologia molecolare

- **IZSPB**

Competenze: Partecipazione a laboratori al fine di garantire l' acquisizione di conoscenze di base per descrivere modalità di formazione di base di base di fisica, sierologia, entomologia, analisi di vari elementi

- **Gruppo Telesforo**

Competenze: Partecipazione a laboratorio seminariale sulla nascita della medicina nel territorio

- **Dipartimento Area Medica: Patologia**

Lezione teorico-pratica: Prof C POMARA di Medicina Legale delegato Rettore per la Ricerca : stili di vita e conseguenze dell'assunzione di sostanze dopanti , droghe e alcol.

- **Dipartimento giurisprudenza**

Esperto investigazioni tecnico scientifiche.

- **Convegno di Giurisprudenza**

“La forza del diritto contro lo sfruttamento in agricoltura”

- **Lachimer: laboratorio merceologico polifunzionale.**

Competenze: Partecipazione a laboratori al fine di garantire l'acquisizione di competenze di base di tipo metodologico per essere in grado di eseguire semplici analisi microbiologiche, chimiche o fisiche.

- **Moduli di diritto ed economia**
- **Primo Soccorso OO. RR.**

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI NELL'ANNO IN CORSO.

- Percorso legalità: incontro con il Prefetto, Questore e Procuratore di Foggia
- Teatro del Fuoco: manifestazione sul tema "Donne Resistenti" dalla lotta per la libertà alla conquista dei diritti di ieri e di oggi.
- Progetto prevenzione delle malattie andrologiche e dell'infertilità maschile.
- Giornate di Orientamento Universitario presso l'Università di Foggia e Salone dello Studente alla Fiera del Levante di Bari.
- Viaggio d'istruzione in Grecia dal 4 al 10 aprile.

SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

Il Consiglio di Classe ha ritenuto utile far esercitare gli alunni con una simulazione che si è svolta il 24 Marzo 2018. La tipologia scelta è stata la “b” (10 quesiti a risposta sintetica con massimo 8 righe) e il tempo a disposizione per lo svolgimento è stato di due ore.

Le discipline coinvolte e il testo dei quesiti proposti sono di seguito riportati:

INGLESE

- 1) Why did novels become more popular in the Victorian age and which were their characteristics.
- 2) From “the picture of Dorian Gray”, what the picture is the symbol of and what is the moral of the novel?

FILOSOFIA

- 1) Descrivi la dialettica di Signoria e Servitù, delineata da Hegel nella Fenomenologia dello Spirito.
- 2) Delinea le caratteristiche del materialismo dialettico di Marx.

LATINO

- 1) I *Dialogi* sono un’opera fondamentale di Seneca.
 - A quanti libri complessivamente ammontano?
 - In che senso si addice il titolo complessivo di *Dialogi*, benché non presentino una vera struttura dialogica?
 - Quali sono le tematiche dominanti?
- 2) Qual è il titolo dell’opera di Lucano? Perché si intitola così? Quale posizione assume l’autore verso la storia di Roma e in particolare verso le guerre civili?

SCIENZE NATURALI

- 1) Scrivere le reazioni cataboliche della β -ossidazione degli acidi grassi.
- 2) Scrivere la formula dello zwitterione e le caratteristiche acido-base degli amminoacidi.

STORIA DELL’ARTE

- 1) Descrivi le principali caratteristiche dello stile di Klimt partendo dall’osservazione de “Il bacio”.
- 2) Delinea le differenze tra Espressionismo tedesco rispetto a quello austriaco e norvegese attraverso lo stile dei loro principali esponenti.

GRIGLIA PER LA CORREZIONE E LA VALUTAZIONE

Gli indicatori utilizzati per la valutazione sono stati:

- Conoscenza dell'argomento proposto;
- Competenza nell'uso di un linguaggio specifico;
- Capacità di organizzare il testo in modo coerente;
- Capacità di sintetizzare, rielaborare e ove richiesto di confrontare e valutare.

L'attribuzione del voto è stata effettuata assegnando dapprima, per ogni quesito, un punteggio da 0 a 3 secondo la griglia seguente:

punti 0	Risposta non data o completamente errata
punti 1	Risposta poco corretta e lacunosa
punti 2	Risposta completa ma parzialmente corretta o corretta ma incompleta
punti 3	Risposta pienamente esauriente (corretta e completa)

Dal punteggio grezzo, somma dei punti ottenuti nei singoli quesiti, si è successivamente attribuito il voto secondo la seguente tabella:

punteggio	Voto in quindicesimi
28-30	15
25-27	14
23-24	13
21 - 22	12
19 - 20	11
16 - 18	10
13 - 15	9
11 - 12	8
9 - 10	7
7 - 8	6
5 - 6	5
3 - 4	4
0 - 2	3

ATTIVITA' CURRICULARI

RELIGIONE CATTOLICA

Prof. NICOLA SPAGNOLI

Descrizione della classe

La classe è composta da 22 allievi e tutti si sono avvalsi dell'I.R.C, ad eccezione di una alunna. È apparso un gruppo alquanto disomogeneo nel complesso. Una parte di esso si è comportato in maniera consona al contesto scolastico, partecipando alle lezioni e in genere alle diverse attività didattiche con buone attitudini e discreti risultati. Si è distinto anche per aver proposto approfondimenti in materia di morale cattolica in ordine ad alcune tematiche specifiche. Un altro gruppo di alunni, invece, ha sempre avuto necessità di essere costantemente motivato e anche il comportamento è stato, a volte, estremamente vivace. Per la partecipazione e l'impegno non sempre adeguato, i risultati conseguiti sono sostanzialmente soddisfacenti.

Gli obiettivi di apprendimento, le conoscenze e le abilità poste in essere, hanno avuto comunque un riscontro complessivamente positivo e consapevole in quasi tutti gli alunni.

Obiettivi Specifici di Apprendimento

Conoscenze

- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;
- Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;
- La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione;
- Il Magistero della Chiesa su aspetti della realtà sociale, economica, tecnologica;

Abilità

- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;
- Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;
- Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;

Contenuti:

- Il viaggio come "metafora della vita".
- Il cammino interiore dell'uomo.
- Vita interiore-vita spirituale. Le Virtù cristiane. La Religione, l'Arte, la Musica.
- Il depositum fidei
- La fede.
- Le filosofie marxiste e nichiliste. La Dottrina sociale della Chiesa.

Temi Biblico-Teologici

- L'insegnamento di Gesù (Cf. Vg di Matteo capp. 5.6.7)
- Il Mistero pasquale

Temi morali

- La concezione cristiano-cattolica del Matrimonio e della Famiglia.

- Il Magistero della Chiesa sugli aspetti della realtà sociale, economica e tecnologica, l'ambiente e il rispetto della terra. Elementi di Bioetica. Morale cattolica. Diritti umani, il dialogo religioso, le migrazioni.

METODOLOGIA Lezione frontale, discussione e confronto di opinione.

STRUMENTI: La Sacra Bibbia, audiovisivi. Documenti magisteriali, libri, riviste specializzate.

VALUTAZIONE La valutazione ha tenuto conto e della partecipazione alle attività svolte e all'acquisizione di concetti e competenze.

ITALIANO E LATINO

Prof.ssa MARIA DANIELA D'ARDES

Andamento didattico-disciplinare

Per quanto riguarda il profitto, un congruo numero di alunni ha seguito il lavoro scolastico con impegno ed interesse costanti, è in possesso di una solida preparazione, dimostra di conoscere adeguatamente le strutture della lingua latina e di orientarsi agevolmente nella traduzione. Tali allievi hanno conseguito una buona preparazione, qualcuno ha conseguito risultati ottimi. Pochi discenti evidenziano una preparazione superficiale e generica a causa di uno scarso impegno e di una partecipazione passiva.

Livello di presenza degli alunni alle lezioni

Per molti allievi la frequenza è stata costante e significativa, ma bisogna sottolineare che qualche alunno ha fatto registrare un elevato numero di assenze nell'arco dell'anno e frequenti uscite anticipate o entrate in ritardo.

Svolgimento dei programmi

Italiano

È stata fornita una documentata conoscenza delle principali correnti letterarie e degli autori più significativi dell'Ottocento e del Novecento, anche attraverso temi e percorsi: il genere letterario del romanzo nell'800 e nel '900, lingua e metrica nella poesia del '900; l'inetto, l'esperienza della guerra, il male di vivere.

Per quanto riguarda le prove scritte gli alunni si sono esercitati in testi di carattere argomentativo, informativo, saggi brevi, analisi di testi poetici e narrativi, come previsto per gli Esami di Stato.

Il programma è stato svolto secondo la previsione d'inizio anno scolastico e nel rispetto dei dettami ministeriali, tuttavia frequenti sono state le interruzioni dell'attività didattica dell'italiano per la partecipazione della classe ad incontri sull'orientamento universitario, assemblee d'Istituto, viaggio d'istruzione ed altre manifestazioni.

Livelli di conoscenze e di competenze raggiunti

Gli allievi, in relazione all'impegno ed alle capacità di ciascuno, sono in grado di riconoscere, comprendere ed interpretare le varie tipologie testuali, di contestualizzare un testo letterario, di produrre testi corretti, coerenti e coesi sia scritti che orali, di rielaborare criticamente le conoscenze acquisite e di orientarsi nella complessa dinamica delle problematiche proposte.

Verifiche

Le verifiche sono state di vario tipo: dai classici colloqui orali, ai test scritti di diversa natura alle esercitazioni pratiche. Ogni prova ha mirato a verificare la conoscenza dei contenuti per ogni unità di lavoro, il possesso di un linguaggio specifico e la capacità di rielaborare le conoscenze acquisite.

Le verifiche sono state due orali e due scritte ad alunno per quadrimestre.

Valutazione

La valutazione sommativa ha tenuto conto, oltre che del raggiungimento degli obiettivi, anche della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno, dell'interesse e del senso di responsabilità mostrati dagli allievi.

Svolgimento del programma: Latino

È stata fornita una documentata conoscenza dei lineamenti della storia letteraria romana dalla prima alla tarda età imperiale. Sono stati scelti brani in traduzione e in lingua tratti da Seneca, Lucano, Petronio, Marziale, Quintiliano, Tacito, Apuleio e Sant'Agostino, affrontati anche attraverso percorsi quali: la riflessione sul tempo, la novella, l'evoluzione dell'oratoria, il passaggio dalla repubblica all'impero, il Cristianesimo.

Per i passi di classico si fa riferimento al programma dettagliato allegato.

Livelli di conoscenze e di competenze raggiunti

Gli allievi sono in grado di comprendere un testo latino, individuando le strutture morfosintattiche, lessicali e semantiche, collocare gli autori e i fenomeni letterari nell'arco dello sviluppo storico-temporale, di individuare gli apporti della produzione latina nelle forme letterarie moderne e di cogliere i rapporti di continuità/innovazione tra civiltà latina e dimensione contemporanea.

Mezzi

Libri di testo, dizionari, lavagna, fotocopie.

Metodologie:

Sul piano della metodologia, in apertura di ogni unità di lavoro sono stati anticipati in forma chiara e sintetica, i contenuti teorici da affrontare, spiegando agli allievi la ragione di quello che dovevano fare, stimolando la loro curiosità e motivandoli allo studio. La didattica è stata articolata basandosi fundamentalmente sulla lezione frontale quanto più possibile breve e chiara.

Verifiche

Le verifiche, sono state di vario tipo: dai classici colloqui orali, ai test scritti di diversa natura alle esercitazioni pratiche. Ogni prova ha mirato a verificare la conoscenza dei contenuti per ogni unità di lavoro e il possesso di un linguaggio specifico.

Le verifiche sono state due orali e due scritte a quadrimestre

Per le prove scritte sono stati somministrati questionari di letteratura di tipologia A e B previste per gli Esami di Stato.

Valutazione

La valutazione sommativa ha tenuto conto, oltre che del raggiungimento degli obiettivi, anche della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno, dell'interesse e del senso di responsabilità mostrati dagli allievi.

PROGRAMMA ITALIANO

Dal testo di G. Baldi-S. Giusso - M. Razetti- G. Zaccaria, Il piacere dei testi

G. Leopardi: la vita. Il pensiero. La poetica del vago e indefinito. Leopardi e il Romanticismo. Il primo Leopardi: le canzoni e gli Idilli. Le Operette Morali. I grandi idilli. L'ultimo Leopardi.

Dallo Zibaldone: teoria del suono, teoria della visione, la rimembranza.

Dalle Operette morali: Dialogo della Natura e un islandese, Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggero, Dialogo di Federico Ruysch e le mummie.

Dai Canti: L'infinito, A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, A se stesso.

La Ginestra vv.1-51, 297-317.

La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati. La bohème parigina;
E. Praga: "Preludio".

Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano.

Edmond –Jules de Goncourt: Un manifesto del Naturalismo

E. Zola: L'alcol inonda Parigi da L'Assomoir.

Il Verismo italiano. La poetica del Verismo italiano.

G. Verga: la vita. La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa di Verga. L'ideologia verghiana. Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano. Lo svolgimento dell'opera verghiana. Dalla lettera al Verdura "Il primo progetto dei Vinti".

Dalla Prefazione ai Malavoglia.

Rosso Malpelo, la roba.

Dai Malavoglia: I "vinti" e la "fiumana del progresso".

Il mondo arcaico e l'irruzione della storia

La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno

Microsaggio: il sistema dei personaggi nei Malavoglia, la struttura dell'intreccio, il tempo e lo spazio.

Da Mastro-don-Gesualdo: La morte di mastro don Gesualdo

Il Decadentismo

C. Baudelaire: Spleen, Corrispondenze, L'albatro.

Perdita d'aureola, da Lo spleen di Parigi

P. Verlaine: Languore

A. Rimbaud: Vocali.

G. D'Annunzio: la vita. L'estetismo; i romanzi del superuomo. Le opere drammatiche. Le Laudi. Il periodo "notturno".

Da Il Piacere: Una fantasia "in bianco maggiore".

Da Alcyone: La pioggia nel pineto; I pastori.

Dal Notturmo: La prosa "notturna".

G. Pascoli: la vita. La visione del mondo. La poetica Le raccolte poetiche. I temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali.

Da Myrica: Lavandare, Novembre, Temporale, Il lampo, X Agosto, L'assiuolo.

Dai Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno.

Da Il fanciullino: Una poetica decadente.
Il fanciullino ed il superuomo: due miti complementari.

Il primo Novecento: crepuscolari, futuristi e vociani.

I futuristi

F.T. Marinetti: Manifesto del Futurismo, Manifesto tecnico della letteratura futurista

C. Govoni: Il Palombaro

I Crepuscolari

S. Corazzini: "Desolazione di un povero poeta sentimentale"

M. Moretti: "A Cesena".

I vociani

C. Sbarbaro: Taci, anima stanca di godere, Talora nell'arsura della via- da Pianissimo

I. Svevo: la vita. La cultura di Svevo. I romanzi. I romanzi: Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno.

Da Una vita: Le ali del gabbiano

Da Senilità: Il ritratto dell'inetto

La coscienza di Zeno: lettura integrale

L. Pirandello: la vita. La visione del mondo e la poetica. Le novelle. I romanzi. Il teatro. L'ultimo Pirandello.

Da L'umorismo: Un'arte che scompone il reale.

Dalle Novelle per un anno: Il treno ha fischiato, L'uomo dal fiore in bocca, La patente. Da Il fu Mattia Pascal: Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia".

Da Uno nessuno centomila: Nessun nome.

Sei personaggi in cerca d'autore: lettura integrale

Tra le due guerre.

G. Ungaretti: la vita. Dal Porto sepolto all'Allegria.

Da

L'allegria: In memoria, Il porto sepolto, Sono una creatura, San Martino del Carso, Veglia, Soldati, Mattina

Da Sentimento del tempo: Di luglio

Da Il dolore: Non gridate più.

L'Ermetismo

S. Quasimodo: la vita

Da Acque e terre: Ed è subito sera

Da Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici

E. Montale: la vita e la poetica. Le raccolte: Ossi di seppia, Le occasioni, La bufera e altro. L'ultimo Montale.

Da Ossi di seppia: I limoni, Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere, Cigola la carrucola del pozzo, Forse un mattino andando in un'aria di vetro

Da Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto, Ti libero la fronte dai ghiaccioli

Da Satura: Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale

U. Saba: la vita e il Canzoniere

Dal Canzoniere: A mia moglie, La capra, Amai, Goal, Ulisse

Il Neorealismo: la memorialistica
Primo Levi: Il canto di Ulisse da "Se questo è un uomo"
I. Calvino: Fiaba e storia da "Il sentiero dei nidi di ragno"

La Neoavanguardia
E. Sanguineti: Piangi, piangi

C. E. Gadda: la vita. Linguaggio e visione del mondo

C. Pavese: la vita. Mito, poetica e stile. La luna e i falò

Dal testo "La Divina Commedia" a cura di
Dante, Paradiso, canti: I, II (vv.1-21), III, VI, XI, XII, XV, XVII, XXXIII.

PROGRAMMA DI LATINO

Il contesto storico e l'attività letteraria nell'età giulio-claudia.
La favola e Fedro

Seneca: la vita. I *Dialogi* e i trattati Sulla clemenza. Le *Epistulae ad Lucilium*. L'*Apokolokyntosis*. Le tragedie. Lingua e stile.

Dal *De brevitae vitae*: La vita è davvero breve? 1,1-4 (analisi)
Il valore del passato 10,2-5 (analisi)
La galleria degli occupati (in traduzione)
La felicità consiste nella virtù (in traduzione)

Dalle *Epistulae ad Lucilium*: Gli schiavi 47,1-4,10-11 (analisi)

Lucano: la vita. Il *Bellum civile*, le caratteristiche dell'épos di Lucano. I protagonisti del *Bellum civile*. Lingua e stile.

Dal *Bellum civile*: il proemio I,1-9 (in traduzione)
Una funesta profezia VI, vv. 750-767; 776-820 (in traduzione)

Persio: la vita. La satira, un genere "contro corrente" le Satire, la poetica di Persio, lingua e stile.
Dalla Satira III: la drammatica fine di un crapulone

Petronio: la questione dell'autore del *Satyricon*. Il contenuto dell'opera. La questione del genere letterario. Il mondo del *Satyricon*: il realismo petroniano. Lingua e stile.

Approfondimenti: il romanzo e la decadenza dell'eloquenza nel *Satyricon*.

Dal *Satyricon*: La novella della matrona di Efeso (in traduzione)

La novella del licantropo, 62, 4-10 (analisi)
Trimalchione fa sfoggio di cultura (in traduzione)

Il contesto storico e l'attività letteraria dall'età flavia al principato di Adriano

Stazio: la Tebaide, l'Achilleide e le *Silvae*

Plinio il Vecchio: La *Naturalis Historia*

Marziale: la vita, la poetica. Gli *Epigrammata*. Il *Liber de spectaculis*, *Xenia* e *Apophoreta*.
Approfondimento: l'epigramma greco

Dagli Epigrammata: Una poesia che “sa di uomo” X,4 (analisi)
Guardati dalle amicizie interessate XI, 44 (analisi)
La bella Fabulla VIII, 79 (analisi)
Matrimoni d’interesse (in traduzione)
La bellezza di Bilbili (in traduzione)
Erotion (in traduzione)

Quintiliano: la vita, *l’Institutio oratoria*. La decadenza dell’oratoria secondo Quintiliano. Lingua e stile.

Dall’*Institutio oratoria*: vantaggi dell’insegnamento collettivo (in traduzione)
severo giudizio su Seneca (in traduzione)
il maestro ideale II, 2, 4-7 (analisi)

Giovenale: la vita. La satira.
Dalla Satira VI: contro le donne (in traduzione)

Plinio Il Giovane: la vita, l’Epistolario. Il Panegirico a Traiano.
Dalle *Epistulae*: l’eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio

Tacito: la vita. La *Germania*, l’*Agricola*, il *Dialogus de oratoribus*, le *Historiae* e gli *Annales*. Lingua e stile.

Dall’*Agricola*: La prefazione I,1-3. (analisi)
il discorso di Calgaco, (in traduzione)
Dalla *Germania*: purezza razziale e aspetto fisico dei Germani, cap. 4 (analisi)
Dalle *Historiae*: la scelta del migliore (in traduzione)
Dagli *Annales*: il proemio (in traduzione)

L’età degli Antonini. La dinastia dei Severi e la crisi del III secolo. Diocleziano. L’“impero cristiano”: da Costantino a Teodosio. La fine dell’impero romano d’Occidente.
Apuleio: la vita, il *De magia*. Il romanzo delle *Metamorfosi*. Lo stile.

Dalle *Metamorfosi*: il proemio e l’inizio della narrazione (in traduzione)
La favola di Amore e Psiche (in traduzione)
La letteratura cristiana: l’organizzazione delle comunità cristiane. La lingua. I primi documenti della letteratura cristiana, le versioni della Bibbia, gli *Acta*, le *Passiones*, le vite dei santi
Agostino: la vita. Il *De doctrina Christiana*. Le *Confessiones*. Il *De Civitate Dei*. Lingua e stile

Dalle *Confessiones*: il furto delle pere (in traduzione)
La conversione (in traduzione)
Il tempo è inafferrabile XI, 16,21-17,22 (analisi)

Dal testo di G. Garbarino-I. Pasquariello

DISCIPLINA: INGLESE
Prof.ssa GRAZIA FUIANO

Descrizione della classe.

La classe, presa dalla sottoscritta dal secondo anno, ha sempre dimostrato interesse, impegno e partecipazione durante le ore di lezione, sebbene la vivacità a volte ha rallentato il processo didattico – educativo.

Durante il primo mese si sono riattivate le conoscenze pregresse sia grammaticali che strutturali e lessicali contestualmente all'analisi di uno dei testi in uso che ben si presta a quanto suddetto. Sono state svolte composizioni, traduzioni, articoli, lettere, es. di fill-in, di trasformazione, di error - correction.

La classe è divisa in due gruppi uno attento partecipe, assiduo nelle consegne che sa muoversi con disinvoltura sia nella forma scritta ed orale nel riportare fatti eventi o situazioni come anche nella stesura di lettere dal First syllabus un po' meno nella produzioni di articoli e recensioni e l'altro opposto passivo, distratto e inadempiente che evidenzia gravi lacune nell'uso corretto dei tempi . E' stato attivato un modulo di recupero sui tempi in itinere per gli alunni con lacune per far si che tutti insieme si possa procedere all'unisono

Situazione della classe: Livelli di conoscenza dei contenuti, acquisizione del metodo di studio, capacità analitiche ed espressive.

I risultati derivanti dalle verifiche, e accertamento di competenze attraverso test di livello on line, consentono di affermare che la classe è composta da due gruppi: un gruppetto sicuramente carente nella grammatica e un altro gruppo che fa tesoro degli interventi mirati raggiungendo ottimi livelli di competenza linguistica. I nuovi argomenti sembrano di loro interesse e si sta enfatizzando lo Speaking sempre dalle reading dei libri di testo o da articoli di giornali. Non sempre al meglio l'attenzione, sebbene gli argomenti nuovi sembrano suscitare interesse.

Finalità e obiettivi di apprendimento.

Consolidamento di strutture e funzioni linguistiche già acquisite. Maggiore competenza nell'uso delle 4 abilità anche in contesti non letterari. Maggiore padronanza e precisione nell'esposizione dei contenuti letterari. Competenza nell'uso di qualsiasi testo la cui comprensione globale è stata seguita da quella analitica. Conoscenza del periodo letterario che va dalla fine del 17° secolo a quello del 20°. Lettura del testo "Performer 1+2+ 3" + E-book, power points e testimonianze filmiche.

Analisi testuali: percorso IRRSAE. Proseguimento del testo di lingua fino al completamento per approfondire testi d'esame e argomenti vari della realtà contemporanea che presenta e per il diverso registro linguistico e di Maps come ulteriore supporto di testi e documenti a quello letterario.

METODOLOGIA

La classe è stata sempre resa consapevole di tutto quanto programmato e dei criteri di valutazione, i contenuti sono stati esplicitati agli allievi facendo riferimento alle operazioni e strategie del percorso logico seguito (deduttivo-induttivo), al lessico e procedure utilizzate, favorendo lo sviluppo delle capacità critiche, emotive e di comunicazione. T-groups (discussion su ambiti di interesse e sociali).

STRUMENTI

Lezione frontale, testi scolastici e non, audiovisivi, laboratorio linguistico. Testo tematico ad integrazione e supporto del discorso letterario. Uso di internet a casa e a scuola per lavori di ricerca ed approfondimento.

VERIFICA E VALUTAZIONE

TIPOLOGIA E NUMERO DELLE VERIFICHE – SCANSIONE TEMPORALE PREVISTA

Due verifiche scritte nella prima parte dell'anno e 2 nella seconda, nonché un numero adeguato di verifiche orali. Varia tipologia di verifiche scritte: es. di comprehension, traduzione, lettere, recensioni, temi, articoli, trasformazione e sostituzione, error correction, domande a risposta aperta e multiple choice, trattazione sintetica di un argomento, commento di un brano o analisi, simulazioni terza prova. Quanto all'orale le verifiche sono state quanto più possibile puntuali e congrue nel numero, compatibilmente con il tempo a disposizione.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE e/o ORALI

Per la valutazione sono stati tenuti presenti gli obiettivi specifici per la classe. In particolare le prove scritte sono state valutate secondo griglie di valutazione ed il voto è stato espresso in decimi così da assicurare oggettività e trasparenza, o in 15° per le simulate di terza prova. Gli indicatori generali sono stati quasi sempre gli stessi nel caso di verifiche di carattere argomentativo o narrativo ovvero: comprensione argomento assegnato, capacità argomentative, ricchezza lessicale. Le prove orali, anch'esse valutate in decimi secondo i seguenti indicatori: conoscenza contenuti, correttezza formale, competenza linguistico-espressiva, capacità di elaborare il pensiero autonomamente e di stabilire collegamenti e comparazioni, qualora richiesti.

PERCORSI DI APPROFONDIMENTO

Attivazione di percorsi CLIL in ed. fisica e Filosofia; in riferimento alle indicazioni ministeriali relative ai corsi con indirizzo scientifico.

Visioni di film in lingua originale: Pride and prejudice: J Austen; Oliwer Twist C. Dickens; The picture of Dorian Gray, O Wilde; 1984 G. Orwell.

CONTENUTI

PRIMO QUADRIMESTRE

Introduzione libro specifico preparazione First: "Objective for first", traguardo del ministero all'interno del percorso liceale. (sono presenti nella classe un alunno con livello C1 e due con livello B2 first)

Riattivazione conoscenze pregresse sia grammaticali che letterarie. Studio della letteratura dal Romanticismo ai tempi moderni e contemporanei, inclusi gli aspetti storici sociali ed economici dell'epoca attraverso le opere degli autori più rappresentativi. Lettura del testo di letteratura + approfondimenti e power points

- The Romantic Period .W. Blake "The Chimney Sweeper" (Poetry)
- W.Wordsworth "I Wandered lonely as a cloud" "The solitary reaper"

SECONDO QUADRIMESTRE

- Jane Austen: "Pride and Prejudice": Darcy's Proposal (novel) + visione film (power point) + Film.

- Dickens: Christmas Carol + testo; "Oliver Twist": "I want some more" (novel) (power point) + film. Hard times plot

Decadentismo (Estetismo)

O. Wilde: "The picture of Dorian Gray" (Novel) (power point) + Film.

Modernismo

- D.H. Lawrence (Sons and Lovers) Novel (power point)
Avanguardie e romanzo dell'incoscio (stream of consciousness)
- James Joyce : Dubliners Novel: Eveline; The Dead (power point)
- Virginia Woolf :To the light house, Novel , power point

Teatro dell'assurdo

Il mondo e la società' tra le due guerre

- Samuel Beckett (Waiting for Godot): "Well, that passed the time" (drama), power point
After the 2nd world war
- G. Orwell: Dystopian Novel: 1984 : " Big Brother is watching you" (power point)

DISCIPLINA: STORIA

Prof.ssa CATERINA di NAPOLI

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze:

Gli alunni:

- Conoscono gli aspetti fondamentali della storia del Novecento;
- conoscono i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo;
- conoscono il lessico specifico e le procedure metodologiche della disciplina.

Competenze:

- Padroneggiano la dimensione spazio-temporale dei fenomeni e dei processi storici, distinguendo i vari piani del discorso (politico, economico, sociale, culturale);
- riconoscono la ricostruzione del fatto storico quale risultato di una serie di operazioni di ricerca e di selezioni delle fonti;
- sono in grado di ricercare, descrivere, contestualizzare, interrogare, analizzare le fonti;
- hanno acquisito la terminologia e il linguaggio storiografico;
- analizzano le dimensioni diacroniche e sincroniche degli eventi in modo da ampliarne le possibilità di spiegazione;
- sono in grado di interpretare fonti e testimonianze storiche, distinguendo in esse le informazioni dalle valutazioni di parte;
- hanno acquisito padronanza delle categorie interpretative e dei criteri di valutazione della storiografia;
- sanno cogliere i raccordi interdisciplinari con quei "saperi" che fanno della storia il loro asse portante;
- sanno cogliere i rapporti di causalità, interazione, continuità e frattura con la storia passata e successiva;
- assumono punti di vista personali sulle problematiche contemporanee mediante la storicizzazione del presente.

Abilità:

- Sono in grado di orientarsi e operare confronti tra teorie, fonti storiografiche e documenti storici dei periodi esaminati;
- sanno comprendere le relazioni tra la storia del periodo studiato e le altre discipline.
-

CONTENUTI

- Lo scenario politico-socio-culturale del primo Novecento;
- Le guerre mondiali;
- I totalitarismi tra le due guerre;
- La nascita della Repubblica italiana;
- I problemi della ricostruzione in Italia e in Europa;
- La guerra fredda e le questioni fondamentali della storia del secondo dopoguerra.

METODOLOGIE

- Programmi articolati in moduli, coerenti con le finalità e gli obiettivi, volti alla selezione di temi/problemi significativi, individuati in base a criteri di rilevanza storica e di valenza formativa;

- lezioni frontali, arricchite dal ricorso a fonti storiografiche, letterarie e artistiche, a carte geografiche e a materiali audiovisivi;
- organizzazione e sistematizzazione delle conoscenze in mappe concettuali e quadri di sintesi via via più articolati e complessi;
- lezioni partecipative e dibattiti in classe sui contenuti didattici e su temi di interesse storico e di attualità, lavoro individuale e di gruppo;
- lezione frontale;
- problem posing;
- problem solving;
- cooperative learning;
- learning by doing;
- Valorizzazione della dimensione interdisciplinare.

STRUMENTI

- Libro di testo
- Lavagna interattiva

VERIFICHE

Le verifiche dei livelli di apprendimento sono state effettuate attraverso colloqui a carattere disciplinare, partecipazione alla discussione guidata, interrogazione breve al fine di ottenere un giudizio informativo sull'impegno domestico e di controllare l'efficacia dell'azione didattica.

Numero verifiche formali effettuate nell'intero anno scolastico:

Orale: 4/5

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto del livello di conoscenza dei contenuti, delle capacità di individuazione dei nodi problematici e di comprensione e applicazione di termini e concetti, dell'aderenza alla richiesta e della coerenza logico-argomentativa, delle competenze diacroniche e sincroniche, delle abilità analitiche, sintetiche e di elaborazione critica.

TESTI ADOTTATI

M. Manzoni, F. Occhipinti, Storia, scenari, documenti, metodi, vol 3.

Dispense e materiale in copia fotostatica fornite dal docente.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze

Gli alunni

- Conoscono i punti nodali dello sviluppo storico dei problemi del pensiero occidentale relativi all'Ottocento e al Novecento, anche attraverso la lettura diretta delle opere;
- Conoscono il lessico specifico e le procedure metodologiche della disciplina.

Competenze

- Sono in grado di individuare i nuclei concettuali;
- sono in grado di operare analisi, astrazioni, sintesi, impostazione e risoluzione dei problemi;
- sono in grado di comprendere la dimensione storica dei "vari punti di vista";
- sanno individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline;
- hanno consolidato l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale;
- sono in grado di stabilire analogie e differenze tra autori, temi, epoche diverse;
- hanno acquisito capacità di analisi e valutazione critica delle problematiche filosofiche;
- sanno dedurre, dagli interrogativi posti dai filosofi, elementi utili per formulare domande significative su se stessi e sul mondo;
- sono in grado di argomentare le proprie opinioni, giustificando razionalmente ciò che si pensa attraverso la costruzione di un sistema coerente di idee, rendendosi disponibili a metterle in discussione ed, eventualmente, a sottoporle a revisione;
- sanno confutare una tesi.

In relazione all'insegnamento della filosofia secondo la metodologia CLIL, gli studenti

- sono in grado di comunicare in inglese alcuni contenuti filosofici;
- sanno leggere, comprendere e interpretare in L2 i testi filosofici oggetto di studio;
- sanno utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in L2;
- sono in grado di utilizzare la L2 per scopi operativi.

Abilità

- Sono in grado di collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati;
- sanno utilizzare il lessico e le categorie della tradizione filosofica moderna e contemporanea;
- sanno collocare le questioni etiche, politiche, esistenziali, epistemologiche ed ermeneutiche nell'orizzonte dell'analisi linguistica, riferendola ai modelli teorici divergenti, peculiari dei periodi studiati;
- sanno identificare connessioni e inferenze tra le risoluzioni offerte dai differenti filosofi studiati in merito allo stesso problema;
- sono in grado di cogliere l'influsso che il contesto storico-sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.

CONTENUTI

- L'idealismo hegeliano;
- La storia come sviluppo retto da leggi: Marx e Comte;
- Il Positivismo: Comte;

- La liberazione della volontà: Schopenhauer (contenuto trattato interamente secondo la metodologia Clil) e Nietzsche (contenuto trattato in parte secondo la metodologia Clil);
- La Psicoanalisi;
- Esistenza e possibilità: Kierkegaard; Heidegger e Sartre;
- La crisi della scienza ad opera della scienza;
- Popper e Kuhn.

METODOLOGIE

Il programma è stato articolato in moduli finalizzati alla selezione di temi/problemi significativi, individuati in base a criteri di rilevanza filosofica, di valenza formativa e inerenti alla progettazione dipartimentale. Tali moduli sono stati sviluppati conciliando il metodo tematico con una impostazione storica. Questo approccio storico-problematico è stato, talvolta, accompagnato dall'analisi di passi significativi tratti da alcune opere dei filosofi studiati e ha richiesto le seguenti operazioni: a) individuazione di concetti, teorie e linguaggi; b) identificazione di modalità e strategie argomentative; c) contestualizzazione storica in termini sincronici e diacronici. Sono state, inoltre, utilizzate le seguenti metodologie:

- lezione frontale;
- discussione/dibattito guidato;
- problem posing;
- problem solving;
- cooperative learning;
- learning by doing;
- Valorizzazione della dimensione interdisciplinare.

Per ciò che attiene agli argomenti affrontati secondo la metodologia Clil, sono stati utilizzati i seguenti metodi:

- Tuning in, in cui l'argomento è stato tradotto in problema da risolvere, attraverso l'individuazione di una serie di domande correlate (key questions) a cui trovare risposta;
- Finding out, con cui è iniziata la ricerca dei dati necessari a trovare le risposte;
- Sorting out, in cui sono stati sintetizzati in mappe concettuali o esercizi di sintesi i dati necessari a rispondere alle key questions;
- Reflecting, in cui gli studenti, in seguito all'acquisizione di una conoscenza globale dell'argomento, hanno prodotto una propria opinione ben motivata, argomentando con chiarezza e coerenza le proprie tesi.

STRUMENTI

- Libro di testo
- Dispense e testi in copia fotostatica per la trattazione di alcune tematiche
- Lavagna interattiva.

VERIFICHE

Le verifiche dei livelli di apprendimento sono state effettuate attraverso colloqui a carattere disciplinare, partecipazione alla discussione guidata, interrogazione breve al fine di ottenere un giudizio informativo sull'impegno domestico e di controllare l'efficacia dell'azione didattica.

Numero verifiche effettuate nell'intero anno scolastico:

Orale: 4/5

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto del livello di conoscenza dei contenuti, delle capacità di individuazione dei nodi problematici e di comprensione e applicazione di termini e concetti, dell'aderenza alla richiesta e della coerenza logico-argomentativa, delle competenze diacroniche e sincroniche, delle abilità analitiche, sintetiche e di elaborazione critica. Per la valutazione dei percorsi affrontati secondo la metodologia CLIL, sono state considerate sia la performance contenutistica sia quella linguistica, in base a quanto richiesto dal CLIG (Content and Language Integrated Grading), effettuando una distinzione tra la prima e la seconda, al fine di rendere chiaro al discente in quale misura le due prestazioni abbiano inciso sulla valutazione globale.

Numero verifiche effettuate nell'intero anno scolastico:

Orale: 4/5

TESTO ADOTTATO

AA.VV, Il discorso filosofico, voll. 3A, 3B;

Dispense a cura del docente e materiale in copia fotostatica per i contenuti Clil.

DISCIPLINA: FISICA

Prof.ssa LUCIA MINETTI

Obiettivi generali

- a) capacità di cogliere il carattere unitario delle scienze;
- b) capacità di porsi problemi e di prospettare soluzioni e modelli;
- c) capacità di inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse riconoscendo analogie e differenze, proprietà varianti ed invarianti;
- d) capacità di esporre ed argomentare con chiarezza e rigore scientifico;
- e) consolidamento delle basi concettuali e strutturali.

Obiettivi specifici

- a) conoscenza dei contenuti;
- b) descrizione ed argomentazione chiara ed esaustiva della teoria e dell'esperimento;
- c) possesso e potenziamento delle abilità operative per la risoluzione di esercizi applicativi
- d) individuazione degli elementi essenziali dell'esperienza;
- e) esecuzione corretta di misure con consapevolezza delle operazioni effettuate e degli strumenti utilizzati;
- f) esame dei dati e ricavo di informazioni significative da tabelle, grafici ed altra documentazione;

Contenuti

- elettromagnetismo.

Metodologia

L'insegnamento è stato suddiviso in due momenti interdipendenti, ma non subordinati gerarchicamente o temporalmente:

- elaborazione teorica che, a partire dalla formulazione di alcune ipotesi o principi, ha portato gradualmente l'allievo a comprendere come si possa interpretare ed unificare un'ampia classe di fatti empirici ed avanzare possibili previsioni;
- applicazione dei contenuti acquisiti attraverso esercizi e problemi da non intendersi come un'automatica applicazione di formule, ma come un'analisi critica del particolare fenomeno studiato e come uno strumento idoneo ad educare gli allievi a giustificare logicamente le varie fasi del processo di risoluzione.

Strumenti

Libro di testo: Amaldi "La fisica per i licei scientifici" vol. 2 e vol 3. Zanichelli

DISCIPLINA: MATEMATICA

Prof.ssa LUCIA MINETTI

Obiettivi generali

- a- capacità di leggere attentamente e correttamente i testi scientifici;
- b- capacità di esporre ed argomentare con chiarezza e rigore linguistico;
- c- capacità di trasferire il metodo analitico-sintetico in ogni ambito;
- d- capacità di applicare il metodo induttivo-deduttivo in ogni ambito;
- e- consolidamento delle basi concettuali e strutturali

Obiettivi specifici

- a- conoscenza dei contenuti;
- b- individuazione degli elementi essenziali del teorema o del problema;
- c- organizzazione della risoluzione o del processo risolutivo;
- d- uso corretto del linguaggio e del simbolismo matematico;
- e- possesso e potenziamento delle capacità tecniche e operative;
- f- esposizione e dimostrazione consapevole e rigorosa dei teoremi;
- g- descrizione ed argomentazione chiara ed esaustiva del processo risolutivo

Contenuti

- funzioni reali di una variabile reale;
- limite di una funzione di una variabile;
- funzioni continue;
- teoria delle derivate;
- teoremi fondamentali del calcolo differenziale;
- grafici di funzioni;
- massimi e minimi assoluti;
- integrali indefiniti;
- integrali definiti;
- equazioni differenziali

Metodologia

Sono state utilizzate lezioni frontali, accompagnate costantemente da esercitazioni in classe e a casa.

Gli argomenti sono stati divisi per segmenti per ciascuno dei quali era indispensabile:

- conoscere le teorie relative al segmento precedente;
- possedere le abilità tecnico-operative relative al segmento precedente;
- sapere individuare gli elementi essenziali del problema;
- sapere organizzare e descrivere il processo risolutivo del problema.

L'introduzione dei concetti è stata fatta affrontando la questione con esempi; successivamente l'argomento è stato esposto nelle sue linee più generali e con la dovuta formalizzazione, ma sempre prendendo le mosse da problemi culturalmente stimolanti.

Il programma ha visto lo sviluppo in parallelo di:

- a- esercizi specifici finalizzati all'acquisizione delle relative tecniche operative;
- b- applicazione allo studio delle funzioni (asintoti, crescita e decrescita, punti stremanti, concavità e punti di flesso);

Durante l'a.s., ogni volta che sono state rilevate difficoltà nell'apprendimento è stato sospeso lo sviluppo del programma per alcune ore di lezione per privilegiare chiarimenti ed esercitazioni in classe anche in preparazione delle verifiche scritte.

Strumenti

Libro di testo: Bergamini-Barozzi Trifone " Matematica . blu 2.0 vol. 5 " Zanichelli

Verifiche (mat. fis)

La verifica del livello di apprendimento è stata fatta mediante verifiche scritte e orali, esercitazioni in classe e a casa.

Valutazione (mat. fis)

La valutazione formativa ha tenuto conto del raggiungimento in itinere delle conoscenze e delle competenze operative in relazione agli argomenti trattati.

La valutazione sommativa ha preso atto della raccolta sistematica dei dati e degli elementi di giudizio forniti dall'alunno con la sua partecipazione alle lezioni, la metodicità nello studio, l'interesse dimostrato ed il profitto, badando essenzialmente ai progressi eventualmente compiuti.

Si è ritenuto sufficiente il raggiungimento dei seguenti obiettivi: a) conoscenza e comprensione della maggior parte degli argomenti , b) esposizione orale e comunicazione scritta abbastanza chiare, sufficientemente corrette, linguaggio sostanzialmente adeguato anche se non sempre specifico, applicazione e impostazione corrette, anche se talvolta guidate.

DISCIPLINA: SCIENZE

Prof.ssa ROSANNA DEL FOSCO

RISULTATI

La programmazione didattica, stabilita per la quinta classe relativamente ai moduli principali della disciplina, si è potuta realizzare completamente. Ciò in relazione alla presenza di un paio di discenti di spicco con solide basi culturali, responsabili e assidui con eccellenti capacità logiche ed elaborative mentre la restante parte della classe ha seguito comunque con un certo interesse, evidenziando una partecipazione alle lezioni costante, conseguendo livelli mediamente discreti per la presenza di alcuni discenti con minore attitudine alla disciplina e un metodo di studio meno proficuo. Si sono svolte attività integrative per la preparazione ai test di medicina e lauree affini, quali:

Progetto Dior - Progress : lezioni teorico -pratiche di spettrofotometria e di bioinformatica presso il Dipartimento di Scienze Agrarie dell'Università degli Studi di Foggia

Progetto DIOR - Advanced presso il Dipartimento di Scienze Agrarie dell'Università degli Studi di Foggia

Progetto di biotecnologie: lezioni teorico–pratiche in collaborazione con il Dipartimento di Scienze e Biotecnologie Molecolari dell'Università degli Studi di Foggia

Alternanza scuola-lavoro: con stage nei reparti degli OORR Foggia

FINALITÀ

Nell'ambito dei contenuti suggeriti dai programmi ministeriali e in riferimento alle linee guida degli obiettivi specifici di apprendimento delle Indicazioni nazionali del MIUR sono stati selezionati e concordati in sede di Dipartimento le seguenti tematiche chimiche, biologiche e naturali di maggiore rilevanza scientifica e con particolare riferimento all'uomo.

Si è trattato inizialmente la Chimica organica, in continuità con la Chimica generale ed inorganica dell'anno precedente per passare successivamente alla disamina della Biochimica e delle Biotecnologie, per concludere con Tettonica delle placche.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Consapevolezza dell'importanza di formulare ipotesi per spiegare fatti e fenomeni.
- Approfondimento autonomo delle conoscenze scientifiche.
- Acquisizione del lessico specifico e della terminologia appropriate.
- Sistemazione di un quadro unitario e coerente delle conoscenze scientifiche acquisite.
- Capacità di ricerca delle risposte alle domande suscitate.
- Applicazione delle metodologie acquisite a problemi e situazioni nuove per sviluppare l'apprendimento e il pensiero critico.
- Relazionare i risultati riguardanti i contenuti appresi e i fenomeni osservati attraverso forme di espressione orale, scritta e multimediale.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Conoscenza delle strutture e della nomenclatura, della classificazione e della reattività dei composti di chimica organica mettendo in relazione la loro configurazione con i relativi gruppi funzionali.
- Rappresentazione delle biomolecole e riconoscimento dei processi fondamentali del metabolismo biochimico per il funzionamento degli esseri viventi.
- Individuazione delle competenze essenziali delle biotecnologie e delle applicazioni relative nel mondo dell'innovazione e della ricerca scientifica.
- Conoscenza dei fenomeni e delle dinamiche endogene relative ai diversi tipi di margini delle zolle

CONTENUTI DISCIPLINARI

CHIMICA ORGANICA: La chimica del carbonio - ibridazione - isomeria - reazioni organiche e i fattori che le guidano.

Competenze: identificare le differenti ibridazioni del carbonio - determinare i diversi tipi di isomeri - classificare le reazioni organiche. Idrocarburi: alcani - alcheni - alchini - idrocarburi aromatici.

Competenze: identificare gli idrocarburi a partire dai legami presenti - scrivere le formule degli idrocarburi e attribuire loro i nomi - descrivere le principali reazioni delle più importanti classi di idrocarburi.

Dai gruppi funzionali alle macromolecole: i gruppi funzionali - nomenclatura IUPAC dei composti organici - classi di composti organici e reazioni significative.

Competenze: identificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali presenti - scrivere le formule dei composti organici e attribuire loro i nomi - descrivere le principali reazioni delle più importanti classi di composti organici.

BIOCHIMICA: biomolecole e processi biochimici - metabolismo dei carboidrati – metabolismo terminale e bilancio energetico - metabolismo dei lipidi e delle proteine.

Competenze: collegare le attività delle macromolecole con le loro strutture - spiegare le vie metaboliche della respirazione aerobica ed anaerobica e le loro correlazioni a livello molecolare e fisiologico.

BIOTECNOLOGIE: Biotecnologie classiche e nuove - La tecnologia del DNA ricombinante ed il clonaggio - Clonazione - L'ingegneria genetica e gli OGM - Applicazioni delle biotecnologie nei vari campi.

Competenze: identificare nei vari processi la relazione tra biotecnologia e sviluppo sostenibile - collegare le caratteristiche dei microrganismi utilizzati con le caratteristiche dei prodotti ottenuti

SCIENZE DELLA TERRA: Tettonica delle placche (da svolgere).

Competenze: esporre l'evoluzione delle teorie da Wegener ad Hess, dalla Tettonica al modello globale – comprendere i meccanismi di subduzione e orogenesi.

METODI E STRUMENTI

- Lezione frontale e multimediale con impiego della LIM, lezione partecipata, didattica breve, stimolo/reazione per ricerche individuali .
- Laboratorio con esercitazioni pratiche sulle biomolecole, enzimologia e biotecnologie con relative relazioni anche in Power Point.
- Materiali forniti dal docente per affiancare il libro di testo, stimolando la ricerca di ulteriori fonti di informazione con particolare riguardo alle numerose e qualificate risorse presenti sul web per orientare al proseguimento degli studi in campo medico-biologico.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state di vario tipo:

- orali, scritte e multimediali, quali strumento di indagine sulle conoscenze degli allievi e la loro rielaborazione personale per calibrare e rimodulare i programmi e il loro approfondimento relativo
- continuità nello studio e nella frequenza e la partecipazione al dialogo educativo.

A tal fine sono stati prese in esame:

- la comprensione e l'uso pertinente del linguaggio scientifico
- la conoscenza dei nuclei tematici e concettuali dalla disciplina
- la capacità di organizzare in modo coerente le conoscenze acquisite
- le capacità di analisi e sintesi e di interpretare e di rielaborare in modo autonomo e critico

DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

PROF.SSA ERIKA PALMISANO

DISEGNO

- Obiettivi generali:

Saper visualizzare e analizzare lo spazio tridimensionale sul piano bidimensionale con una scelta consapevole ed adeguata dei sistemi rappresentativi che meglio lo interpreti; saper utilizzare con competenza le conoscenze dei metodi di rappresentazione geometrica ai fini della progettazione.

- Obiettivi specifici:

- Conoscere i metodi di rappresentazione geometrica.
- Saper applicare le regole tecniche.
- Tradurre in maniera operativa e sviluppare le varie problematiche attraverso adeguate abilità strumentali e grafiche.
- Sviluppare il senso analitico e critico.

- Contenuti:

- La geometria proiettiva: proiezioni assonometriche, ortogonali e oblique, di solidi isolati; studio di sviluppo di solidi; studio di esplosione assonometrica.
- Studio della proiezione prospettica.
- Esercizi con il metodo dei punti di distanza e con il metodo dei punti di fuga.
- Esercizio di disegno ornato riconducibile alle ricerche artistiche di un autore studiato: il puntinismo di Seurat.

- Strumenti didattici:

Uso dei libri di testo, oltre a testi specialistici; inoltre strumenti della disciplina quali: fogli lisci e ruvidi, matite e penne a china, squadre, compassi, righe e curvilinee.

- Metodologie:

Dimostrazioni tecniche esemplificative alla lavagna tradizionale e interattiva.

- Verifiche e valutazioni:

Verifiche grafiche relative ai lavori individuali condotti su ogni argomento trattato.

STORIA DELL'ARTE

- Obiettivi generali:

- Confrontare e interrelazionare contesti e problematiche trasversalmente, nel tempo e nello spazio.
- Sviluppare proprietà nell'uso del linguaggio specifico.
- Sviluppare abilità di giudizio critico.

- Obiettivi specifici :

- Conoscere e riconoscere l'opera d'arte, l'autore e il contesto socio-culturale.
- Saper analizzare le caratteristiche tecniche strutturali dell'opera per l'individuazione dei significati.

- Riconoscere i rapporti che l'opera può avere con altri ambiti culturali: scientifico, letterario, filosofico, tecnologico, musicale, in un'ottica interdisciplinare che non la consideri solo nei suoi aspetti estetici ma all'interno di una trama di rapporti con tutto il contesto.

- Contenuti:

- Gli artisti impressionisti italiani a Parigi: De Nittis, opera "La Place du Carrousel", Boldini, opera "Madame Charles Max", Medardo Rosso, opera "Aetas aurea".
- Tendenze post-impressioniste e Cezanne, opere "Le grandi bagnanti", "I giocatori di carte", "La montagna di Saint-Victorie".
- Il Divisionismo di Seurat, opera "Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte".
- Gauguin, opera "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?"
- Van Gogh, opere "I mangiatori di patate", "Autoritratto con cappello di feltro", "Veduta di Arles con iris in primo piano", "Veduta di Arles", "Notte stellata", "Campo di grano con volo di corvi".
- L'Art Nouveau, il nuovo gusto borghese.
- Modern style e Mackintosh, opera "Scuola d'arte di Glasgow", Modernismo e Gaudì, opera "Casa Milà".
- La Secessione viennese, Olbrich, opera "Palazzo della Secessione", Klimt, opere "Giuditta", "Il bacio", "Danae".
- Le Avanguardie storiche.
- I Fauves e Matisse, opere "Donna con cappello", "La stanza rossa", "La danza", "Signora in blu".
- Espressionismo, Die Brücke, Kirchner, opera: "Due donne per strada", Nolde, opera: "Gli orafi".
- Espressionismo norvegese di Munch, opere "Il grido", "La pubertà".
- Espressionismo in Austria, Kokoschka, opere "Ritratto di Adolf Loos", Schiele, opere "Nudo femminile seduto di schiena con drappo rosso", "Abbraccio".
- Il Cubismo. Picasso, opere: "Les Femmes d'Alger (O. J. M.)", "Natura morta con sedia impagliata", "Ritratto di Dora Maar", "Guernica", "La Guerra e la Pace", Braque, opere: "Violino e brocca", "Le Quotidien, violino e pipa".
- Il Futurismo, Balla, opere: "Dinamismo di un cane al guinzaglio", "Velocità astratta", Boccioni, opere: "Stati d'animo: gli addii (II versione)", "Forme uniche nella continuità dello spazio".
- L'Astrattismo, Klee, opere: "Fuoco nella sera", "Monumenti a G.", Kandiskij, opere: "Senza titolo", "Composizione VI", Neoplasticismo e Mondrian, opera: "Composizione 11".
- Arte tra provocazione e sogno: Dadaismo e Surrealismo, Metafisica.
- Duchamp, opere: "Ruota di bicicletta", "Fontana", Man Ray, opere: "Cadeau", "Le violon d'Ingres".
- Dalì, opera: "Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia", Magritte, opere: "La condizione umana", "La battaglia delle Argonne", Mirò, opere: "Il carnevale di Arlecchino", "La scala dell'evasione".
- Giorgio De Chirico, opera: "Le muse inquietanti".
- Razionalismo in architettura, Bauhaus, Le Corbusier, opera: "Ville Savoye", Frank Lloyd Wright, opera: "Guggenheim Museum".
- Architettura fascista: Terragni, opera: "Ex Casa del Fascio", Piacentini, opera: "Palazzo di Giustizia".
- Tendenze del Secondo dopoguerra: Arte informale, Happening, Pop Art, Op Art, Arte Concettuale, Minimal Art, Land Art, Body Art, Graffiti Writing.

- Strumenti didattici:

Uso dei libri di testo, oltre a testi specialistici, monografie; alcuni studenti hanno approfondito la conoscenza dell'opera di Van Gogh assistendo alla proiezione del film omonimo.

- Metodologie:

Lezioni dialogate. Trattazione degli argomenti di tipo sistematico e cronologico.

- Verifiche e valutazioni:

Verifiche orali sulle tematiche trattate, con il supporto delle immagini delle opere studiate.

EDUCAZIONE FISICA

Prof.ssa Longo Maria Adele

OBIETTIVI DIDATTICI REALIZZATI

- Sviluppo della socialità e del senso civico
- Consolidamento delle capacità coordinative e condizionali
- Consolidamento delle abilità sportive.
- Capacità di analisi dei contenuti e di riutilizzazione degli stessi in forma sintetica.
- Capacità di collegare i contenuti culturali propri della disciplina con gli altri saperi.

CONTENUTI

Pratica

Atletica: test di resistenza (Test di Cooper);

Giochi sportivi: Basket, Pallavolo (progetto di peer education)

Grandi attrezzi: Parallele.

Ginnastica educativa: progressioni a coppie.

Teoria

Tecniche di riequilibrio psicosomatico.

Storia delle Olimpiadi moderne.

METODOLOGIE

La classe nel corso dei cinque anni di lavoro insieme ha strutturato una impostazione nel rapporto con la disciplina funzionale alla maturazione psicofisica dei ragazzi e delle ragazze. La riflessione teorica che la classe ha negli anni affiancato alla pratica, ha consentito di dare alla disciplina una impostazione di tipo culturale e ha determinato il coinvolgimento consapevole e il rinforzo dell'autonomia. Nello specifico l'attività finalizzata al miglioramento delle capacità condizionali, ad esempio, è stata indirizzata all'acquisizione dei criteri e dei metodi per gestire tale attività individualmente. In ambito tecnico si è stimolata l'acquisizione intelligente delle azioni motorie favorendo la presa di coscienza e la finalizzazione personale del movimento.

L'osservazione del movimento come vero e proprio metodo è stata preziosa per fissare la rappresentazione mentale dei movimenti e affinare negli studenti questa capacità e per coinvolgerli nei processi di verifica e di valutazione. Sono state spesso proposte situazioni di assunzione di responsabilità. Gli studenti hanno sperimentato a rotazione ruoli di arbitro, tutor, organizzatore di tornei, assistente e giudice. Di particolare rilievo sul piano educativo e' stato un progetto di educazione tra pari condotto da due studenti della classe che hanno svolto con serietà ed equilibrio funzioni di tutoring guidato con buoni risultati.

Grande importanza è stata data sempre all'acquisizione e all'applicazione dei principi di una vita sana: scelte alimentari, pratica abituale di uno sport/attività fisica, attenzione nella scelta dei prodotti di uso quotidiano.

La scelta dei contenuti è stata fatta in modo da consentire ai ragazzi e alle ragazze di esprimere le proprie potenzialità. Il lavoro in coppie o in gruppi, ha contribuito a consolidare e migliorare le dinamiche di relazione.

Lo studio del movimento tecnico è stato indirizzato maggiormente verso la cura del dettaglio finalizzandolo sempre più alla precisione esecutiva. Per le attività di tipo percettivo e posturale (floor work) è stato ricercato il richiamo dell'attenzione sulle sensazioni, sulle informazioni di tipo propriocettivo per migliorare il controllo del corpo in situazione statica e dinamica, e in generale

questo approccio è stato applicato ad ogni nuovo apprendimento, curando la dinamica intrinseca di ogni movimento che rappresenta la qualità del movimento medesimo.

Per l'apprendimento dei contenuti teorici, la scelta di argomenti stabiliti in sede di programmazione dipartimentale prevedeva contenuti orientati in funzione di possibili raccordi interdisciplinari in vista dell'esame.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

La verifica si è basata su test e prove oggettive (verifica certificativa) e sull'osservazione sistematica del modo di vivere la propria motricità nelle diverse situazioni. Gli alunni sono stati chiamati all'autoverifica e alla verifica reciproca.

La valutazione sarà il risultato della sintesi dei progressi degli allievi verso gli obiettivi educativi e didattici e dell'acquisizione dei valori e dei principi collegati alla disciplina.

SOMMARIO

IL CONSIGLIO DI CLASSE	p. 1
ELENCO DEGLI ALUNNI	p. 2
PROFILO DELLA CLASSE	p. 3
PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	p. 4
PERCORSO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	p. 5
ATTIVITA' EXTRACURRICULARI DELL' ANNO IN CORSO	p.12
SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA.....	p.13
GRIGLIA PER LA CORREZIONE E LA VALUTAZIONE.....	p.14
ATTIVITA' CURRICULARI	p.15
➤ RELIGIONE CATTOLICA.....	p.15
➤ LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	p.17
➤ LINGUA E LETTERATURA LATINA.....	p.18
➤ LINGUA E LETTERATURA INGLESE.....	p.23
➤ STORIA	p.26
➤ FILOSOFIA.....	p.28
➤ FISICA	p.31
➤ MATEMATICA	p.32
➤ SCIENZE	p.34
➤ DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	p.36
➤ EDUCAZIONE FISICA	p.39